

Lo studio e la mostra voluta da «Donne e diritti» in collaborazione con «Einstein» e «Floriani»

# «Discriminate anche dalla toponomastica», solo il 3,5% delle vie è intitolato alle donne

**VIMERCATE** (tlo) La discriminazione di genere? Passa anche dalla toponomastica.

Questo il forte e significativo messaggio che viene da Vimercate. Giovedì scorso negli spazi della biblioteca civica è stata inaugurata la mostra «Toponomastica e disuguaglianza».

Frutto di un'idea del gruppo «Donne e Diritti - Arci», il progetto, patrocinato dall'Amministrazione comunale nell'ambito della rassegna «Marzo donna tutto l'anno», ha preso vita grazie allo straordinario lavoro realizzato sui contenuti e sulla grafica dalle studentesse e dagli studenti delle scuole superiori «Floriani» ed «Einstein».

Un lavoro che ha fatto emergere come anche in città solo il 3,5% delle vie e delle piazze sia intitolato a donne, ancor meno quelle che portano i nomi di donne laiche. Percentuali che rispecchiano di fatto anche i dati nazionali.

Dallo studio è nata poi la mostra, allestita come detto in biblioteca, che dà conto della discriminazione e al tempo stesso racconta le vite di donne, di Vimercate e non, che meriterebbero un posto nella toponomastica cittadina. Scienziate di fama internazionali, studiose, scrittrici, donne che hanno fatto la storia con piccoli e grandi gesti. Tra questi, solo per fare due esempi vimercatesi, **Fausta**

Alcuni momenti dell'incontro di presentazione della mostra allestita in biblioteca, realizzata da «Donne e Diritti» con le studentesse e gli studenti di «Einstein» e «Floriani»

**Finzi** (deportata nei campi di sterminio nazisti) e la staffetta partigiana **Bambina Villa**.

Da ciò l'invito all'Amministrazione comunale a fare proprio il progetto «8 Marzo: 3 donne, 3 vie», lanciato da Anci.

Un invito raccolto dall'assessora alla Promozione della città, **Elena Lah**, che ha raccontato della recente intitolazione di una piazza della città alle Madri Costituenti (la nuova area pubblica tra Palazzo Trotti e il parco) e ha preso l'impegno di proseguire sulla strada indicata dalle studentesse e dagli studenti. La mostra sarà visitabile negli spazi della biblioteca fino al 17 novembre.

**Lorenzo Teruzzi**

